

CONTEMPLARE L'ABBONDANZA



LETTURA

I versetti finali del capitolo 9 dell'evangelista Matteo riassumono tutta l'attività catechetica e taumaturgica di Gesù in questa prima fase del suo ministero. La compassione nei confronti delle folle e l'invito a pregare "il signore della messe perché mandi operai" sono le premesse per introdurre il secondo discorso di Gesù, avente come tema la "missione". A differenza degli altri evangelisti, Matteo dà per scontata l'istituzione dei Dodici: dopo aver elencato i loro nomi, illustra sia i compiti - scacciare gli spiriti impuri e guarire l'uomo da ogni infermità e malattia -, sia la missione - predicare la vicinanza del Regno alle pecore perdute di Israele. Il gruppo dei Dodici costituisce la "comunità messianica", già prefigurata con le dodici tribù di Israele.

MEDITAZIONE

Sembra un brano di vocazione quello di questa domenica. In realtà, vuole dirci molto di più. Tutto parte dal disorientamento di quelle folle che Gesù paragona a pecore stanche e sfinite. Per quale motivo? Per il fatto che lo seguivano da tempo? Perché non avevano di cosa cibarsi? O perché erano stanche delle tante parole e promesse? Gesù intercetta bene il loro vivere: quelle folle non avevano bisogno di capi o di re. Quelle folle avevano bisogno di un pastore, come lo era stato Mosè con il suo popolo.

Pur essendo "folla", essi vivevano in uno stato di grande solitudine e disorientamento. Gesù avverte per loro un senso di compassione proprio perché erano abbandonati a se stessi. Abbandono che anch'Egli ha sempre provato in ogni momento in cui la sua parola, i segni, i miracoli non sono stati compresi. Gesù sa che cosa stanno provando quelle folle. Egli annuncia il Regno di Dio, fatto di amore, di gratitudine, di provvidenza, di solidarietà, di misericordia. Un Regno non così distante dal loro vissuto; li esorta, infatti, a guardarsi attorno e dice: "la messe è molta". Anche noi oggi siamo circondati dai doni di Dio, dalla sua benedizione. Gesù invita anche noi a osservare la bellezza. "Gli operai sono pochi" perché si fa difficoltà a scorgere i doni di Dio in tutto ciò che guardiamo, tocchiamo e viviamo. È dall'accorgersi di questa grande messe abbandonata che nascono operai disposti a diffondere bellezza. Immediatamente dopo questa pericope, l'evangelista Matteo pone la "chiamata dei dodici discepoli", quasi a fare da contraltare a quelle folle. Essi diventeranno gli apripista di coloro che sono pronti a scrutare tutto ciò che Dio dona.

PREGHIERA

Manda, Signore, operai nella tua messe e non permettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari e di persone votate alla causa del Vangelo. Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere "sì" al Signore che ci chiama per collaborare al disegno divino di salvezza. Amen (san Giovanni Paolo II).

AGIRE

Mi fermerò a contemplare ciò che mi circonda, riconoscendo in ogni cosa la presenza di Dio.

Don Riccardo Taccardi



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 26,7.9

Ascolta, o Signore, la mia voce: a te io grido. Sei tu il mio aiuto: non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del**

mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, fortezza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici sempre con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che hai fatto di noi un regno di sacerdoti e una nazione santa, donaci di ascoltare la tua voce e di custodire la tua alleanza, per annunciare con le parole e con la vita che il tuo regno è vicino. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Es 19,2-6a

Sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.

Dal libro dell'Esodo.

In quei giorni, gli Israeliti, ²levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. ³Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: ⁴«Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. ⁵Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, ⁶voi sarete per me una pro-

prietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 99

R/. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.



Acclamate il Signore, voi tutti della terra, / servite il Signore nella gioia, / presentatevi a lui con esultanza. **R/.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: / egli ci ha fatti e noi siamo suoi, / suo popolo e gregge del suo pascolo. **R/.**

Buono è il Signore, / il suo amore è per sempre, / la sua fedeltà di generazione in generazione. **R/.**

Seconda lettura Rom 5,6-11

Se siamo stati riconciliati per mezzo della morte del Figlio, molto più saremo salvati mediante la sua vita.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ⁶quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserrebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. ⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mc 1,15

Alleluia, alleluia. Il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete nel Vangelo. **Alleluia.**

Vangelo Mt 9,36 - 10,8

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù, ³⁶vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. ³⁷Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! ³⁸Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». ^{10,1}Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. ²I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; ³Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; ⁴Simone il Cananeo e Giuda l'Iscaiota, colui che poi lo tradì. ⁵Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; ⁶rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. ⁷Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. ⁸Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello**

Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, condividiamo anche noi il pensiero di Gesù sulla scarsità e la limitatezza di quanti si rendono disponibili ad annunciare il Vangelo. Preghiamo, dunque, il Padre, perché susciti nella Chiesa numerosi operai per la sua messe.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Padre.

1. Perché la Chiesa sia arricchita da numerosi missionari, capaci di spargere nel mondo il seme della Parola, nella quale ogni uomo possa incontrare Cristo, unico Salvatore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché i cristiani chiamati a governare il bene comune possano lavorare con responsabilità per far crescere i cittadini nella condivisione delle ricchezze e promuovere la pace e la giustizia sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché coloro che soffrono nel corpo e nello spirito sentano il conforto della vicinanza di cristiani entusiasti della fede, e possano fare esperienza della beatitudine promessa agli afflitti. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché i giovani che sono alla ricerca del senso della vita trovino in noi persone coerenti alla Parola proclamata, cristiani coraggiosi nel testimoniare la fede, fedeli sapienti nel cercare il vero bene. Noi ti preghiamo. **R/.**

Mentre celebriamo la lode del tuo nome, Padre santo, eleviamo a te la nostra preghiera perché, liberati da ciò che ci impedisce di crescere nel tuo amore, possiamo essere nel mondo riflesso del tuo amore misericordioso. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Pregiera sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo

rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario I - M. R. pag. 358].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Cfr. Mt 10,7-8

Annunciate che il regno di Dio è vicino; guarite gli infermi, scacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Pregiera dopo la comunione

La partecipazione ai tuoi santi misteri, o Signore, come prefigura la nostra unione in te, così realizzi l'unità nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

19 - 25 giugno 2023
XI del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 19 - Feria - S. Romualdo, mf
S. Giuliana Falconieri | S. Lamberto
SS. Gervasio e Protasio
[2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42]

Martedì 20 - Feria
S. Metodio | B. Margherita Ebner
[2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48]

Mercoledì 21 - S. Luigi Gonzaga, M
S. Rodolfo | S. Raimondo
[2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18]

Giovedì 22 - Feria - S. Paolino di Nola, mf
SS. Giovanni Fisher e Tommaso Moro, mf
S. Albano | S. Flavio Clemente | S. Niceta
B. Innocenzo V
[2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15]

Venerdì 23 - Feria
S. Giuseppe Cafasso | S. Lanfranco Beccari
B. Maria di Oignies | B. Raffaella S. Cimatti
[2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23]

Sabato 24
Natività di San Giovanni Battista, S
S. Teodolfo | S. Simplicio | SS. Giovanni e Festo
[Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80]

Domenica 25 - XII del Tempo Ordinario [A]
S. Guglielmo | S. Prospero | S. Massimo
[Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33]